

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO PER LA STORIA DELLA DIOCESI

I bollettini precedenti sono apparsi in «Luce e Vita Documentazione», 1983, p. 81-90; 1984, n. 1, p. 123-133; n. 2, p. 247-256; 1985, n. 2, p. 140-151; 1987, n. 1, p. 135-150; 1989, n. 1, p. 201-210; 1990, n. 2, p. 195-206; 1993, n. 2, p. 187-202; 1995, n. 2, p. 123-144; 1997, n. 1, p. 143-156; 1998, n. 2, p. 179-192; 2000, n. 2, p. 75-86; 2002, n. 2, p. 135-142; 2004, n. 1, p. 219-229; 2006, n. 2, p. 109-117; 2009, n. 1, p. 91-99; 2013, n. 1, p. 107-123. Possono essere consultati sul sito della Diocesi: www.diocesimolfetta.it.

1. ALICI LUIGI, *Mendicanti di profezia. In ascolto di don Tonino Bello*, «Luce e Vita Documentazione», 2014, n. 1, p. 137-146.

Testo della presentazione del volume di Domenico Amato, *Tonino Bello. Una biografia dell'anima*, Roma, Città Nuova, 2013.

2. *Atti Convegni di studio sul Pulo di Molfetta. Dal salnitro alle problematiche di tutela. Un luogo unico che custodisce il genius loci del territorio*, a cura di FINZI GIULIA - GRIECO ONOFRIO, Molfetta, La Nuova Mezzina, 2015, 224 p., ill.

Il volume comprende gli interventi svolti durante le giornate di studio del 26-27 febbraio 2001 e del 25-27 maggio 2012, nonché successivi approfondimenti: Italo Maria Muntoni, *La riscoperta della Nitriera Borbonica al Pulo di Molfetta* (p. 17-33); Gianluigi de Gennaro, *La chimica del salnitro* (p. 35-52); Francesco de Ceglia, *Il gran Teatro del Pulo. La disputa sul salnitro molfettese nel carteggio del naturalista Alberto Fortis* (p. 53-67); Marco Ignazio de Santis, *Il dibattito scientifico sul salnitro in Europa nel tardo '700* (p. 69-110); Domenico Amato, *Fede e ragione in un prete molfettese del secolo dei lumi. Il fondo Giovane della Biblioteca del Seminario Vescovile di Molfetta* (p. 111-122); Maria Toscano, *Giuseppe Giovane e gli altri. L'eccellenza della scuola pugliese nella cultura scientifica regnicola tra Sette e Ottocento in un carteggio inedito* (p. 123-141); Giovanni Scillitani, *La fauna minore tra scienza e superstizione* (p. 145-163); Alfredo di Napoli, *La presenza dei cappuccini al Pulo di Molfetta (1536-1560)* (p. 165-177); Luigi Renna, *La natura affidata all'uomo: aspetti di etica teologica* (p. 179-188); Dolores Fidelibus – Giuseppe Spilotro – Saverio Rana, *Il Pulo di Molfetta: un momento nell'evoluzione carsica* (p. 189-201); Giuseppe Saverio Poli, *Dal Pulo degli scienziati al Pulo poetico di Poli* (p. 203-208); Giuseppe Cannizzaro, *La collezione storica degli strumenti scientifici del Liceo Classico "Leonardo da Vinci" di Molfetta* (p. 209-211); Michele Amorosini, *La Biblioteca del Seminario Vescovile, umanesimo tra fede e ragione* (p. 213 -218).

3. AZZOLLINI RODOLFO NICOLA, *Numero unico. Una famiglia di Molfetta tra microstoria e macro storia*, Molfetta, Nuovo Centro Stampa, 2016, 128 p., ill.

Ricostruzione, ampiamente documentata con atti, lettere e fotografie, della storia familiare di Nicola Azzollini, coniugato con Maddalena Salvemini, da cui nacquero Antonia, Vincenzo, Cosmo, Guido, Erasmo, Giovanni Rodolfo e Lucrezia. Fra tutti è più nota e ricordata la figura di don Cosmo, fondatore dell'oratorio San Filippo Neri e primo parroco del Cuore Immacolato di Maria.

4. BARILE LORENZO NICOLA, «*Formare l'annona del popolo e impedire i monopoli in tempi di carestia*»: *i Monti frumentari in Puglia. Fonti, problemi e prospettiva di ricerca*, «I monti frumentari e le forme di credito non monetarie tra medioevo ed età contemporanea», a cura di CHECCOLI IPPOLITA, Bologna, Il Mulino, 2015, p. 355-389.

L'autore si sofferma sul caso del Monte dell'Abbondanza di Giovinazzo.

5. BERNARDI FRANCESCO ANTONIO, *L'Arciconfraternita del Carmine di Ruvo di Puglia. Storia di un sodalizio, storia di una città*, «La chiesa e l'Arciconfraternita del Carmine a Ruvo di Puglia», a cura di BUCCI CLETO, Terlizzi, Pegasus edizioni, 2013, p. 13-51.

Si ripercorrono le vicende della confraternita, dalle origini ai giorni nostri, inquadrando nel contesto storico, sociale e religioso della città di Ruvo.

6. BERNARDI FRANCESCO ANTONIO, *Ruvo nella prima età angioina. Alcune annotazioni su feudalità, fisco, strutture militari ed economiche (1266-1320)*, «Studi Rubastini. I luoghi, la storia, l'arte, l'architettura di Ruvo di Puglia», a cura di BUCCI CLETO, Terlizzi, Associazione Turistica Pro Loco, 2014, p. 81-109.

L'attenzione si concentra sul primo sessantennio della dominazione angioina, prendendo in considerazione studi e alcuni documenti. I temi principali dell'indagine sono: i feudatari che esercitarono il loro dominio sulla città, l'istituto della Bagliva, le strutture militari (in primo luogo il castello), i dazi, le imposte e la loro ricaduta sull'economia locale, l'economia agricola e il sistema masseriale.

7. BERNOCCO SALVATORE, *La Pro Loco di Ruvo di Puglia. Una storia lunga mezzo secolo*, «Studi Rubastini. I luoghi, la storia, l'arte, l'architettura di Ruvo di Puglia», a cura di BUCCI CLETO, Terlizzi, Associazione Turistica Pro Loco, 2014, p. 261-335.

Si ripercorre, anno dopo anno, la storia della Pro Loco di Ruvo.

8. BUCCI CLETO, *Palazzo Jatta a Ruvo di Puglia. Annotazioni a margine*, «Studi Rubastini. I luoghi, la storia, l'arte, l'architettura di Ruvo di Puglia», a cura di BUCCI CLETO, Terlizzi, Associazione Turistica Pro Loco, 2014, p. 133-145.

Le vicende dell'edificazione del palazzo Jatta su progetto dell'architetto bitontino Luigi Castellucci.

9. CALDAROLA GIUSEPPE, *Il cimitero monumentale di Ruvo di Puglia e gli "esercizi di stile" di Ettore Bernich*, «Studi Rubastini. I luoghi, la storia, l'arte, l'architettura di Ruvo di Puglia», a cura di BUCCI CLETO, Terlizzi, Associazione Turistica Pro Loco, 2014, p. 147-230.

Lo studio sottolinea il ruolo importante svolto dall'architetto Ettore Bernich nelle vicende costruttive del cimitero di Ruvo. Si analizzano, inoltre, le principali rilevanze architettoniche del cimitero.

10. CALDAROLA GIUSEPPE, *Le 'stagioni' della chiesa del Carmine. Tra ipotesi di trasformazione, progetti e opere realizzate*, «La chiesa e l'Arciconfraternita del Carmine a Ruvo di Puglia», a cura di BUCCI CLETO, Terlizzi, Pegasus edizioni, 2013, p. 55-107.

Sono ripercorse le vicende progettuali e costruttive della chiesa del Carmine di Ruvo di Puglia.

11. CAMPANELLA VALENTINA, *Documenti inediti dell'Archivio diocesano di Giovinazzo (1347-1359)*, «Archivio Storico Pugliese», LXV (2012), p. 9-39.

Pubblicazione parziale della tesi di laurea in paleografia con trascrizione di 5 pergamene del Capitolo Cattedrale.

12. CARLUCCI ROSANNA, *Due secoli di storia della Parrocchia San Domenico di Giovinazzo*, «Luce e Vita Documentazione», 2013, n. 2, p. 111-123.

Duecento anni di storia raccontati attraverso le testimonianze documentarie custodite nell'Archivio parrocchiale, partendo dalla costruzione del vasto complesso conventuale, progettato dal domenicano fra Ludovico Vittorio Jacchini, per giungere alle vicende legate all'istituzione della parrocchia (Decreto del re Gioacchino Murat del 9 luglio 1813) e al suo percorso pastorale.

13. CATINO ANNA, *Alfredo Macchitella. La musica da camera nell'Italia meridionale tra XIX e XX secolo*, Barletta, Cafagna, 2010, 144 p., ill.

Il testo analizza l'operato del Macchitella, maestro di musica nell'Istituto Vittorio Emanuele II di Giovinazzo.

14. CATINO ANNA, *La scuola di musica e la banda musicale del Real Ospizio di Giovinazzo*, Molfetta, L'Immagine, 2007, 90 p., ill.

L'autrice indaga sulla scuola musicale dell'Istituto Vittorio Emanuele II di Giovinazzo nel suo primo periodo di vita, riportando brevi cenni dei Maestri che si sono succeduti nella direzione della banda, nonché un elenco parziale dei manoscritti musicali dell'Archivio dell'Istituto.

15. CIPRIANI CARMELO, *L'ecllettismo pittorico di Mario Prayer. I dipinti murali nella chiesa di San Giacomo al Corso a Ruvo di Puglia*, «Studi Rubastini. I luoghi, la storia, l'arte, l'architettura di Ruvo di Puglia», a cura di BUCCI CLETO, Terlizzi, Associazione Turistica Pro Loco, 2014, p. 231-259.

Si indaga sulla produzione artistica del pittore Mario Prayer in Puglia e, in particolare modo, a Ruvo di Puglia.

16. CIPRIANI CARMELO, *Scelte devozionali ed indirizzi artistici nel patrimonio pittorico della Confraternita del Carmine*, «La chiesa e l'Arciconfraternita del Carmine a Ruvo di Puglia», a cura di BUCCI CLETO, Terlizzi, Pegasus edizioni, 2013, p. 111-139.

Analisi del patrimonio pittorico della chiesa del Carmine. Spiccano, in particolare modo, i dipinti del romano Andrea Bordone e del veneto Alessandro Fracanzano.

17. CIPRIANI MICHELE, *Conversazioni diurne sotto il cielo di Sovereto. Sulla protettrice di Terlizzi*, Terlizzi, Ed. Insieme, 2013, 192 p., ill.

Rispondendo ad una serie di domande poste da Renato Brucoli, si ripercorrono il culto e le tradizioni legate alla Madonna di Sovereto.

18. CONFETTI DANIELA, *Gli studi di Michele de Napoli per l'Invenzione della Madonna di Sovereto*, «Translatio. La Madonna di Sovereto. Arte. Culto. Devozione», a cura di PICCA FRANCESCO, Terlizzi, 2015, p. 63-71.

Analisi degli studi preparatori del dipinto di Michele de Napoli raffigurante l'Invenzione della Madonna di Sovereto.

19. CONFETTI DANIELA, *Il Carro Trionfale*, «Translatio. La Madonna di Sovereto. Arte. Culto. Devozione», a cura di PICCA FRANCESCO, Terlizzi, 2015, p. 57-62.

Ricostruzione delle vicende storiche che portarono alla progettazione del Carro Trionfale.

20. DE CEGLIA DIEGO, *Cristiani novelli di Terra di Bari nel secolo XVI in due inediti privilegi di Giovinazzo e Bisceglie*, «Sefer Yuhasin», n.s., 3 (2015), p. 87-107.

Edizione di due inediti privilegi degli inizi del Cinquecento in cui si fa menzione di debiti contratti da cittadini dei due centri pugliesi con ebrei convertiti. Per quella di Giovinazzo in particolare, contenendo il privilegio i nomi, l'autore cerca di ricostruire le vicende.

21. DE CEGLIA DIEGO, *Giovinazzo*, «Corpus Iconografico di San Tommaso da Villanova. Culto, storia e arte», a cura di SANTOCCHINI VALENTINA - TOLLO ROBERTO, Madrid-Tolentino, Edizione Escorial e Biblioteca Egidiana, 2013, n. 377, p. 214-215.

Descrizione e note storiche della tela sulla quale il Santo è effigiato, e cenni al suo culto in Giovinazzo.

22. DE CEGLIA DIEGO, *Giulio Masi (1569-1636) dall'Accademia della Crusca all'episcopato in Puglia*, «Studi Bitontini», 2016, n. 101-102, p. 65-88.

Attraverso l'analisi di documenti inediti viene tratteggiata una breve biografia del fiorentino Giulio Masi rapportata alle vicende storiche di territori nei quali egli fu presente prima come studente ed accademico, poi come presule. Emerge il profilo di un prelato dall'alto spessore culturale, per un verso in linea con le norme tridentine, per l'altro prudente e scrupoloso.

23. DE CEGLIA DIEGO, *La chiesa di S. Felice di Giovinazzo dall'erezione a parrocchia alla demolizione*, «Luce e Vita Documentazione», 2015, n. 1, p. 81-176.

Analisi dell'evoluzione dell'immobile ritenuto uno dei più antichi luoghi di culto di Giovinazzo, attraverso l'edizione delle visite pastorali compiute in quella chiesa dall'Ordinario diocesano e di altri documenti dell'Archivio Diocesano e dell'Archivio di Stato di Bari.

24. DE CEGLIA DIEGO, *L'istituzione delle confraternite del Rosario. Il ruolo del Maestro generale dei Domenicani e degli ordinari diocesani. Il caso di Giovinazzo*, «Nicolaus», n.s., I (2016), p. 74-114.

Viene analizzato il caso di Giovinazzo in rapporto alla normativa che regolava queste confraternite in epoca post-tridentina, normativa non del tutto osservata a Giovinazzo a fine Ottocento.

25. DE CEGLIA DIEGO, *L'operosità di una famiglia di artisti in Terra di Bari. Le sculture di Carlo Cinzio Altieri*, «Fogli di periferia», XXIV (2012), n. 1-2, p. 63-70.

Biografia dell'artista ed analisi delle sue opere in raffronto con quelle del padre, alla cui bottega si formò e del figlio attivo fino alla metà del '700.

26. DE CEGLIA DIEGO – GUASTAMACCHIA LUIGI, S. DOMENICO DI GIOVINAZZO: *vicende storico-architettoniche del complesso conventuale*, «Nicolaus», 2014, p. 101-150.
Edizione di inediti documenti relativi all'erezione settecentesca e di completamenti ottocenteschi del complesso conventuale giovinazzese.
27. DE CEGLIA DIEGO – MAGARELLI GAETANO, *L'organo della Cattedrale di Giovinazzo*, «Fogli di periferia», XXV (2013), n. 1-2, p. 61-71.
Note inedite relative alla costruzione del mastodontico strumento musicale nella parte meccanica e decorativa.
28. DE CEGLIA DIEGO – PALMIOTTO FRANCESCO, *1896-1897: Ettore Bernich, progetti per un'edicola*, Giovinazzo, Sunflower, 2015.
Alcuni manoscritti del Bernich e i disegni progettuali per l'edicola della Madonna di Corsignano, protettrice di Giovinazzo, costituiscono l'inedito materiale documentario relativo alla commissione e realizzazione dell'edicola argentea che accoglie la venerata icona di Maria SS. di Corsignano.
29. DEL ROSSO GAETANO, *L'immagine della Madonna dei Martiri. Evoluzione di un'iconografia mariana*, «Luce e Vita Documentazione», 2013, n. 2, p. 125-141.
Le note storico-critiche approfondiscono lo sviluppo dell'immagine della Compatrona di Molfetta dall'originale "Madonna della passione" alla più recente trasformazione iconografica.
30. DEL VESCOVO GIOVANNI ANTONIO, *Don Salvatore Pappagallo. Storia di un musicista carismatico*, Molfetta, Associazione culturale musicale "A. Dvorak", 2016, 76 p., ill.
Ricordo del sacerdote molfettese (1931-2011), musicista, compositore, organista della Cattedrale e fondatore della scuola di musica "A. Dvorak".
31. DEL VESCOVO GIOVANNI ANTONIO – MAGARELLI MICHELE MARCELLO, *Molfetta e il suo Venerdì Santo. Suggestioni fotografiche*, Molfetta, L'Immagine, 2016, 216 p., ill.
Album storico-fotografico della processione cittadina dei cinque Misteri Dolorosi.
32. DE NICOLÒ FRANCESCO, *Quaresima e Settimana Santa a Terlizzi: storia ed iconografia di un rito*, Terlizzi, Ed. Insieme, 2016, 108 p., ill.
Lo studio si propone di indagare, attraverso inedita documentazione archivistica, i riti della Quaresima e della Settimana Santa che si svolgono a Terlizzi, nel loro aspetto

storico, artistico, etno-antropologico e culturale. La scrupolosa ricerca ha permesso la riscoperta di una ritualità complessa ed antichissima. Sono emerse, inoltre, le figure degli artisti esecutori dei Misteri tra i quali vanno citati il 'Maestro dei Misteri di Terlizzi', Giuseppe Volpe, Corrado Binetti, Salvatore Bruno. Lo studio si sofferma anche sugli aspetti musicale e gastronomico nonché si analizzano i calvari, le edicole votive e le opere d'arte presenti nelle chiese cittadine aventi come tema la Passione di Cristo e la Com-Passione di Maria.

33. DE NICOLO FRANCESCO, *Monumento ai Caduti di Terlizzi*, «L'Italia, la Puglia e la Grande Guerra. Atti del convegno (Bari, 3-5 giugno 2015)», a cura di DONOFRIO DEL VECCHIO DORA – POLI GIUSEPPE, Fasano, Schena, 2016, p. 639-641.

Si propone una lettura del Monumento ai caduti di Terlizzi attraverso i prototipi iconografici che ispirarono lo scultore Giulio Cozzoli.

34. DE PALMA LUIGI, *Mescecòlénze (Miscellanea). Brevi racconti in vernacolo molfettese*, Molfetta, La Nuova Mezzina, 2016, 156 p.

Il volume raccoglie venti racconti originali in dialetto.

35. DE PALMA LUIGI MICHELE, *I Seminari Regionali: un'invenzione antimoder-nista?*, «San Pio X, Papa riformatore di fronte alle sfide del nuovo secolo. Atti della Giornata di studi in occasione del centenario della morte di San Pio X (1914-2014), Città del Vaticano, 12 giugno 2014», a cura di REGOLI ROBERTO, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2016, p. 131-143.

Il saggio si sofferma in particolare sulle ragioni che portarono alla fondazione del Pontificio Seminario Regionale Pugliese, il primo fra i seminari regionali italiani.

36. DE SANTIS MARCO IGNAZIO, «*Luce e Vita*» *dal secondo dopoguerra a don Tonino Bello*, «Luce e Vita Documentazione», 2010, n. 1, p. 163-235.

Nuovo capitolo della storia del settimanale diocesano che attraversa gli episcopati di Achille Salvucci, Settimio Todisco, Aldo Garzia e Antonio Bello.

37. DE SANTIS MARCO IGNAZIO – VALENTE GAETANO, *Lessico botanico molfettese. Storia, tradizioni, etimologie*, Molfetta, Centro Studi Molfettesi, 2014, 200 p., ill.

I nomi dialettali delle numerose specie e varietà botaniche, esistenti e scomparse nell'agro di Molfetta, vengono presentati con la rispettiva trascrizione fonetica e ricondotti alla classificazione scientifica insieme alla descrizione delle loro peculiarità.

38. DI PALO FRANCESCO, *Ad maiorem Dei gloria. Sant' Ignazio a Terlizzi: la confraternita, la chiesa, le opere d'arte*, Terlizzi, Centro Stampa litografica, 2013, 66 p., ill.

La guida costituisce uno strumento che rende immediata ed accessibile a tutti la storia e le opere d'arte della chiesa e della confraternita di S. Ignazio a Terlizzi.

39. DI PALO FRANCESCO, *"Arrubbata" per tre volte e per tre volte prodigiosamente ritornata. Il culto alla Madonna di Sovereto dai sacri furti al patronato su Terlizzi*, «Translatio. La Madonna di Sovereto. Arte. Culto. Devozione», a cura di PICCA FRANCESCO, Terlizzi, Centro Stampa litografica, 2015, p. 15-21.

Gli antefatti che portarono al patronato della Madonna di Sovereto su Terlizzi.

40. DI PALO FRANCESCO, *Da ruralis ecclesia a santuario cittadino. La chiesa della Madonna delle Grazie a Ruvo di Puglia*, Foggia, Grenzi, 2015, 80 p., ill.

Il prezioso volume fornisce una rilettura delle vicende costruttive della chiesa *extra moenia* di S. Maria delle Grazie a Ruvo di Puglia, inquadrandone la fondazione nel contesto storico e religioso della Chiesa rubastina del XVII secolo. Basandosi su un corposo quadro indiziario, inoltre, l'Autore riconduce il progetto della *ruralis ecclesia* al noto artista Carlo Rosa, al quale va anche attribuito l'affresco della cona illusionistica dell'altare maggiore.

41. DI PALO FRANCESCO, *Episodi di committenza confraternale. Arredi e sculture della chiesa del Carmine a Ruvo di Puglia*, «La chiesa e l'Arciconfraternita del Carmine a Ruvo di Puglia», a cura di BUCCI CLETO, Terlizzi, Pegasus edizioni, 2013, p. 143-187.

Analisi del ricco patrimonio di arredi e di sculture della chiesa del Carmine. È rimarcata, in particolar modo, la figura dello scultore altamurano Filippo Altieri (1646-1684), autore delle statue dei *Misteri*. Al maestro viene attribuita una serie di opere. Nella stessa chiesa da segnalare è la statua della *Madonna del Carmine* dello scultore Giuseppe Verzella (1796-1876).

42. DI PALO FRANCESCO, *Eris in peste patronus: aspetti, luoghi, ritualità festiva del culto a San Rocco in Puglia*, «Il cammino devozionale di San Rocco in Italia. Storia, arte e tradizione. Atti del convegno (Venezia, 11 maggio 2013)», Venezia, Marcianum Press, 2015, p. 79-102.

Lo studio indaga le dinamiche della diffusione del culto e dell'iconografia di San Rocco in Puglia. Attenzione particolare è rivolta al culto che è tributato a Ruvo di Puglia.

43. DI PALO FRANCESCO, *La statua della Madonna del Buon Consiglio di Francesco Verzella nella chiesa di San Gennaro in Molfetta*, «Luce e Vita Documentazione», 2014, n. 1, p. 147-162.

Le note storico-critiche approfondiscono le peculiarità artistiche della statua lignea custodita nella chiesa parrocchiale molfettese insieme ad altre opere che s'ispirano alla stessa iconografia mariana.

44. DI PALO FRANCESCO, *L'edicola d'argento della Madonna di Sovereto*, «Translatio. La Madonna di Sovereto. Arte. Culto. Devozione», a cura di PICCA FRANCESCO, Terlizzi, Centro Stampa litografica, 2015, p. 40-43.

Analisi storico-artistica dell'edicola d'argento nella quale è racchiusa l'icona della Madonna di Sovereto.

45. DI PALO FRANCESCO, *L'ostensorio d'argento del "tesoro" della Cattedrale di Ruvo*, «Studi Rubastini. I luoghi, la storia, l'arte, l'architettura di Ruvo di Puglia», a cura di BUCCI CLETO, Terlizzi, CDLPegasusedizioni, 2014, p. 111-132.

Analisi storico-artistica del prezioso ostensorio della Cattedrale di Ruvo.

46. DI PALO FRANCESCO, *Per Francesco Verzella (1776-1835) a Bitonto: la statua di Sant'Anna e Maria bambina in San Francesco alla Scarpa*, «Studi Bitontini», 2013-2014, n. 95-98, p. 127-141.

Nel saggio sono ricondotte allo scultore napoletano Francesco Verzella numerose immagini, tra le quali un *S. Giovannino* attualmente nel Museo Diocesano di Molfetta.

47. DI PALO FRANCESCO, *Ruvo di Puglia*, «Potere e Liturgia. Argenti dell'età barocca in Terra di Bari. Catalogo della mostra (Conversano, 6 aprile-30 giugno 2014)», a cura di LANZILOTTA GIACOMO, Bari, Adda, 2014, p. 311-317.

Analisi dei principali argenti liturgici dei secoli XVII e XVIII presenti nelle chiese di Ruvo di Puglia.

48. DI PALO FRANCESCO, *Terlizzi*, «Potere e Liturgia. Argenti dell'età barocca in Terra di Bari. Catalogo della mostra (Conversano, 6 aprile-30 giugno 2014)», a cura di LANZILOTTA GIACOMO, Bari, Adda, 2014, p. 322-341.

Analisi dei principali argenti liturgici dei secoli XVII e XVIII presenti nelle chiese di Terlizzi. Particolare attenzione è rivolta alla conca argentea che custodisce l'icona della *Madonna di Sovereto*.

49. DI PALO FRANCESCO, *V.F.G.A. (Votum Feci Gratiam Accepi). La trasmissione del culto e la chiesa ad instar di Rivello*, «Translatio. La Madonna di Sovereto. Arte. Culto. Devozione», a cura di PICCA FRANCESCO, Terlizzi, Centro Stampa litografica, 2015, p. 88-92.

Il culto della Madonna di Sovereto a Rivello in Basilicata.

50. FAITA ANTONIO, *Gli scultori Verzella tra Puglia e Campania. Committenza e devozione*, Galatina, Congedo, 2015, 144 p., ill.

Francesco e Giuseppe Verzella vanno ad occupare il ruolo di protagonisti nell'arte della scultura lignea napoletana della prima metà del XIX secolo. Dei due fratelli scultori sono presenti nella nostra diocesi diverse immagini, come la *Madonna della Misericordia* di Terlizzi e l'*Assunta*, la *Madonna del Buon Consiglio*, *S. Luigi Gonzaga*, la *Madonna dei Martiri* a Molfetta.

51. FIORE TERESA, *Le origini della presenza benedettina in Puglia*, «Il Monastero delle Benedettine di San Matteo in Ruvo», Terlizzi, Centro Stampa litografica, 2015, p. 13-19 (Quaderni del Centro studi Cultura e Memoria, 1).

Si ripercorrono le tappe dell'insediamento dei benedettini in Puglia, con particolare attenzione all'inquadramento dell'arrivo delle benedettine nel contesto storico e culturale della Ruvo del XVIII secolo.

52. GRASSI GERO, *Per ricordare. 347 Donne e Uomini di avantieri, di ieri e di oggi della nostra Terlizzi. 1300-2013*, Terlizzi, Cooperativa Culturale RTS, 2013, 774 p., ill.

Biografie di uomini e donne illustri terlizzesi.

53. GRIECO ONOFRIO, *Mutarsi in pellegrini. Un restauro che aiuta a testimoniare Cristo*, «Luce e Vita Documentazione», 2013, n. 2, p. 143-149.

Testo dell'intervento alla presentazione del volume di FRANCO DEL ROSSO, *Regina Martyrum. La Madonna dei Martiri di Vito Fornari*, Molfetta 2013.

54. IANNONE ANTONIA – PETRUZZELLI MARCO – LA PERNA RAFAEL, *La cava ad orme di dinosauro di Molfetta: opportunità di tutela, valorizzazione e divulgazione di una singolarità geologico-paleontologica del territorio*, «Geologi e Territorio», 2012, n. 2, p. 17-21.

La nota documenta le impronte rinvenute presso la Cava San Leonardo di Molfetta e fa riferimento ad altre tracce affiorate sul territorio della regione, anche a Giovinazzo.

55. IEVA VALENTINA, *L'icona della Madonna di Sovereto e la diffusione delle icone in Puglia*, «Translatio. La Madonna di Sovereto. Arte. Culto. Devozione», a cura di PICCA FRANCESCO, Terlizzi, Centro Stampa litografica, 2015, p. 33-39.

Si analizza l'icona della *Madonna di Sovereto*, inserendola nel fenomeno della diffusione delle icone in Puglia.

56. *Il Museo Civico Archeologico del Pulo di Molfetta presso il Lazzaretto (ex Casina Cappelluti). Progetto di architettura d'interni e allestimento*, «La preistoria della Puglia. Paesaggi, uomini e tradizioni di 8.000 anni fa», a cura di RADINA FRANCESCA, Bari, Adda, 2002, p. 129-136.

Presentazione del progetto nei suoi elementi e risvolti architettonici.

57. JACOB ANDRÉ, *Heurs et malheurs d'un euchologe salentin (Melphictensis 10)*, «Manuscripta graeca et orientalia. Mélanges monastiques et patristiques en l'honneur de Paul Géhin», BINGGELI ANDRÉ – BOUD'HORS ANNE – CASSIN MATTHIEU, Leuven – Paris – Bristol, CT, Peeters, 2016, p. 443-467.

Lo studio prende in esame l'*eucologion* greco trafugato dalla Biblioteca del Seminario Vescovile di Molfetta, di cui si riproducono fotograficamente alcune parti.

58. *La Puglia, il Manierismo e la Controriforma*, a cura di CASSIANO ANTONIO – VONA FABRIZIO, Galatina, Congedo, 2013, 351 p., ill.

Nella mostra tenutasi a Lecce e Bitonto sono stati esposti alcuni dipinti provenienti dal territorio diocesano afferenti al XVI e XVII secolo.

59. LAUCIELLO FRANCESCO, *Innanzi alla porta della clausura. Gli affari economici delle monache di Ruvo all'inizio dell'Ottocento*, «Il Monastero delle Benedettine di San Matteo in Ruvo», Terlizzi, Centro Stampa litografica, 2015, p. 27-34 (Quaderni del Centro studi Cultura et Memoria, 1).

Indagine sull'attività economica del Monastero delle benedettine di Ruvo.

60. MANGIATORDI ANDREA, *Le vie per il Carro, il Carro per le vie: il piano di risanamento ottocentesco della città di Terlizzi*, «Translatio. La Madonna di Sovereto. Arte. Culto. Devozione», a cura di PICCA FRANCESCO, Terlizzi, Centro Stampa litografica, 2015, p. 73-87.

Il risanamento urbanistico del centro storico di Terlizzi nel XIX secolo per agevolare la processione del Carro Trionfale.

61. MASCELLARO NICOLA, *Filippo Cifariello. La vita, l'arte, gli amori*, Modugno, Di Marsico Libri, 2014, 216 p., ill.

Il libro ripercorre la burrascosa vita dello scultore nativo di Molfetta Filippo Cifariello.

62. MONGELLI GAETANO, *L'eroe ferito. Giulio Cozzoli e il Monumento ai Caduti in Guerra a Terlizzi 1923*, Terlizzi, Centro Stampa litografica, 2015, 24 p., ill.

Attraverso inedita documentazione si ripercorrono le vicende della commissione e della realizzazione del Monumento ai Caduti di Terlizzi da parte dello scultore molfetese Giulio Cozzoli.

63. MONTANARO ANDREA CELESTINO, *Un gruppo di bronzi preromani da Ruvo di Puglia al British Museum di Londra*, «Studi Rubastini. I luoghi, la storia, l'arte, l'architettura di Ruvo di Puglia», a cura di BUCCI CLETO, Terlizzi, CDL Pegasusedizioni, 2014, p. 11-79.

Analisi del gruppo di bronzi di età preromana provenienti da Ruvo e custoditi nel British Museum di Londra.

64. PAGANO CONCETTA, *L'abito da festa. La fotografia come documento della devozione*, «Translatio. La Madonna di Sovereto. Arte. Culto. Devozione», a cura di PICCA FRANCESCO, Terlizzi, Centro Stampa litografica, 2015, p. 103-119.

Analisi degli abiti indossati nei giorni della festa della Madonna di Sovereto, attraverso lo studio di fotografie d'epoca.

65. PAPARELLA TIZIANA, *Modus vivendi nel Monastero delle monache benedettine di Ruvo di Puglia*, «Il Monastero delle Benedettine di San Matteo in Ruvo», Terlizzi, Centro Stampa litografica, 2015, p. 21-26 (Quaderni del Centro studi Cultura et Memoria, 1).

Si indaga lo stile di vita delle benedettine del Monastero di Ruvo.

66. PASCULLI FERRARA MIMMA, *Atlante tematico del barocco in Italia. L'arte dei marmorari in Italia Meridionale. Tipologie e tecniche in età barocca*, Roma, De Luca, 2013, 552 p., ill.

Il poderoso volume indaga il fenomeno della produzione degli altari marmorei in Italia Meridionale. Particolare attenzione è rivolta all'evoluzione dell'altare dalla fine del XVI alla fine del XVIII secolo. Tra i tanti altari presi in esame, risalto è dato all'altare del Sacramento nella concattedrale di Giovinazzo.

67. PRIMAVERA MILENA – FIORENTINO GIROLAMO, *Archaeobotany as an In-Site/Off-Site tool for paleoenvironmental research at Pulo di Molfetta (Puglia, South-Eastern Italy)*, «Proceedings of the 37th International Symposium on Archaeometry 13th - 16th May 2008, Siena, Italy», a cura di TURBANTI-MEMMI ISABELLA, Berlin-Heidelberg, Springer Verlag, 2011, p. 421-426.

Il breve saggio riguarda alcuni rinvenimenti archeobotanici compiuti presso il Pulo di Molfetta.

68. QUARTO FRANCESCO, *Il fondo diplomatico di Giuseppe De Ninno. Una ricostruzione virtuale*, «Risorgimento e Mezzogiorno», XVI (2005), n. 29-30, p. 207-235.

L'autore cerca di ricostruire le vicende delle pergamene venute in possesso di De Ninno per la maggior parte provenienti dagli archivi ecclesiastici giovinazzesi.

69. RICCI VITO, *Il complesso di Santa Maria di Sovereto: ecclesia, domus e hospitale (XII-XIV secolo)*, «Translatio. La Madonna di Sovereto. Arte. Culto. Devozione», a cura di PICCA FRANCESCO, Terlizzi, Centro Stampa litografica, 2015, p. 22-32.

Si propone una nuova interpretazione delle vicende dell'insediamento ospitaliero-giovanita di Sovereto.

70. SIVO LIDIA TECLA, *Architettura del monastero*, «Il Monastero delle Benedettine di San Matteo in Ruvo», Terlizzi, Centro Stampa litografica, 2015, p. 35-44 (Quaderni del Centro studi Cultura et Memoria, 1).

Si traccia una descrizione iconografica del distrutto monastero delle benedettine di Ruvo.

71. SIVO LIDIA TECLA, *Soppressione e disfacimento della memoria storica*, «Il Monastero delle Benedettine di San Matteo in Ruvo», Terlizzi, Centro Stampa Litografica 2015, p. 45-59 (Quaderni del Centro studi Cultura et Memoria, 1).

Si rievocano gli avvenimenti che portarono alla soppressione e alla demolizione del monastero delle benedettine di Ruvo.

72. STANZIONE FRANCESCO, *De passione Domini nostri Jesu Christi secundum Melphicatam. Luoghi, Protagonisti e Strumenti della Passione a Molfetta*, 2 vol., Molfetta, L'Immagine, 2015, 344+474 p., ill.

Ricca e dettagliata documentazione, anche fotografica, delle tradizioni cittadine, specialmente religiose, legate al periodo quaresimale e alla Settimana Santa.

73. STANZIONE FRANCESCO, *La mia Settimana Santa. Quaresima e Settimana Santa a Molfetta*, Molfetta, L'Immagine, 2012, 480 p., ill.

Notizie, testi, immagini e ricordi personale sul periodo quaresimale cittadino.

74. *Una città in posa. Pietro e Fortunato Tempesta fotografi per diletto*, a cura di PICCA FRANCESCO, Terlizzi, Centro Stampa litografica, 2015, 96 p., ill.

Sono pubblicate numerose fotografie della città di Terlizzi del primo Novecento, provenienti dall'archivio fotografico della famiglia Tempesta.

75. ZAZA MARIA SILVIA, *Giovinazzo e Molfetta*, «Potere e Liturgia. Argenti dell'età barocca in Terra di Bari. Catalogo della mostra (Conversano, 6 aprile - 30 giugno 2014)» a cura di LANZILOTTA GIACOMO, Bari, Adda, 2014, p. 260-268.

Piccola campionatura degli argenti liturgici dei secoli XVII e XVIII presenti nelle chiese di Giovinazzo e Molfetta.